

P.E.I.

Programmazione Educativa di Istituto

a.s.2017/2018

Indice

Premessa

I valori della scuola

Scelte educative

Obiettivi educativi

Obiettivi formativi

Proposte culturali

I compiti della scuola

- Il clima della classe
- Le strategie didattiche e gli strumenti
- L'apprendimento-insegnamento
- Dispersione ed inclusione scolastica: modalità e strategie
- **AREA B.E.S.** :
 - ***Piano Educativo Individualizzato***
 - ***Piano Didattico Personalizzato***

PEI PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO A.S. 2017/2018

Il Progetto Educativo di Istituto contiene le scelte educative ed organizzative delle risorse e *"costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica"*.

Il PEI definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi scolastici, provvedendo a regolare, in particolare, l'uso delle risorse di istituto e la pianificazione delle attività di sostegno e di recupero.

I VALORI DELLA SCUOLA

- Uguaglianza

La scuola è impegnata a rimuovere situazioni di svantaggio derivanti da condizioni psicofisiche, socio- economiche, linguistiche e culturali in genere, valorizzare i talenti di ciascuno attraverso interventi di riallineamento, recupero e potenziamento. A tale scopo vengono usate anche procedure di accoglienza che esprimono l'esigenza pedagogica della continuità educativa, sia in senso verticale sia in senso orizzontale. L'accoglienza prosegue anche con un sostegno psicologico, oltre che didattico, favorendo i Bisogni Educativi Speciali degli studenti che necessitano di interventi individualizzati e personalizzati, all'interno del quadro fondamentale del diritto allo studio.

- Partecipazione, efficienza e trasparenza

Secondo tali principi studenti e famiglie sono essi stessi soggetti concorrenti alla determinazione della qualità del servizio. Per tale ragione la partecipazione attiva e costruttiva è ritenuta essenziale e si esplica attraverso l'assunzione di compiti e responsabilità, nonché attraverso l'integrazione della propria azione all'interno del sistema complessivo.

SCELTE EDUCATIVE

Ispirandosi ai principi della Costituzione Italiana, il progetto educativo mira a garantire:

- Libertà dell'insegnamento
- Uguaglianza e pari dignità tra i membri della comunità scolastica
- Obiettività ed imparzialità
- Integrazione e multiculturalità
- Efficienza ed efficacia
- Flessibilità dell'attività didattico- educativa
- Trasparenza e semplificazione delle procedure operative dell'Istituto.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Alla scuola spetta il compito di condurre gli studenti verso competenze cognitivo- comportamentali, nella tutela della complessità che contraddistingue la persona. Nell'ambito delle finalità dell'istituto vengono, pertanto, considerati i seguenti obiettivi:

- Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica
- Educazione alla condanna di ogni tipo di violenza, compresa quella verbale e di genere
- Educazione al rispetto delle differenze etniche, religiose e culturali in genere
- Sviluppo del concetto di Scuola come centro di educazione permanente.
- Educare a comportamenti socialmente condivisi
- Favorire l'opera di collaborazione tra la scuola e le famiglie

OBIETTIVI FORMATIVI

L'intera attività didattica dovrà favorire lo sviluppo di senso pratico, con particolare riguardo al raggiungimento della concretezza dei risultati. E' indispensabile prevedere quali percorsi seguire e quali risorse utilizzare, mediante la scelta di soluzioni ottimali in rapporto alla tipologia di utenza e alle caratteristiche del contesto sociale. Le procedure di verifica e di valutazione dovranno essere calibrate, modificate ed integrate allo scopo di perfezionarne l'efficacia e l'efficienza.

L'insegnamento tenderà non solo allo svolgimento della programmazione ministeriale, ma anche all'interazione tra allievi ed insegnanti.

Pertanto, l'Istituto per conseguire il successo scolastico in un ambiente formativo che tutela non solo il mero apprendimento ma anche e soprattutto le relazioni sociali, deve:

- Fornire conoscenze capaci di orientare l'alunno nella scelta del proprio progetto di vita realizzando una scuola rispondente ai bisogni, talenti e attitudini degli studenti.
- Favorire l'approccio critico ai contenuti disciplinari
- Facilitare gli apprendimenti trasversali volti a creare interdisciplinarietà
- Acquisire consapevolezza dei significati della cittadinanza europea attiva
- Ampliare le capacità comunicative
- Elevare, complessivamente, il livello di cultura dei discenti e valorizzare le specifiche inclinazioni di ognuno
- Promuovere lo sviluppo del sapere, del saper fare e del saper essere

- Favorire le relazioni umane, anche all'interno del contesto scolastico, al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi perseguiti
- Recepire i bisogni del territorio ed interagire con esso, creando reti di collaborazione e potenziando attività di stages ed alternanza scuola- lavoro.

PROPOSTE CULTURALI

L'Istituto ogni anno attribuisce grande rilievo all'attività di "progettazione" sia dei singoli docenti sia del Collegio docenti .

Per il nuovo anno scolastico oltre ai progetti già in itinere, il Team degli insegnanti di sostegno propone, ulteriori attività:

- Progetto di MUSICOTERAPIA
- Progetto sulle dipendenze patologiche
- Progetto sul Bullismo e Cyberbullismo

Tali progettazioni, per quanto possibile, saranno realizzate in orario curricolare

COMPITI DELLA SCUOLA

La scuola si propone di favorire un apprendimento di tipo significativo, ovvero quel processo volto ad acquisire consapevolezza della necessità di avanzare nel percorso di conoscenza. In tale visione la programmazione dell'apprendimento dovrà avere, come punto di partenza, la conoscenza di quali possano essere i cambiamenti che l'alunno dovrebbe presentare al termine del processo formativo, mentre la programmazione dell'insegnamento dovrà assumere i cambiamenti come obiettivi imprescindibili verso cui mirare, individuando contestualmente le strategie e le metodologie più efficaci.

I Consigli di classe si adopereranno pertanto al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe. Tutto ciò implica lavorare su tre direzioni:

Il clima della classe:

Gli insegnanti devono essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazioni socio-affettive positive.

Le strategie didattiche e gli strumenti

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie attraverso l'utilizzo della flipped classroom, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali.

L'apprendimento-insegnamento

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, sollecitando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Si suggerisce il ricorso alla metodologia dell'apprendimento cooperativo.

DISPERSIONE ed INCLUSIONE SCOLASTICA :modalità e strategie

E' ormai convinzione consolidata che non si dà vita ad una scuola inclusiva se al suo interno non si avvera una corresponsabilità educativa diffusa e non si possiede una competenza didattica adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa anche con alunni con disabilità o con altri bisogni educativi speciali. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Non in altro modo sarebbe infatti possibile che gli alunni esercitino il proprio diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti, tanto che la predisposizione di interventi didattici non personalizzati evidenzia immediatamente una disparità di trattamento verso coloro che non possono essere compresi nelle prassi educative e didattiche concretamente realizzate.

Le tecnologie didattiche (e quelle multimediali in modo particolare) rappresentano un decisivo elemento di innovazione ed inclusione nel sistema scolastico.

Intendiamo la multimedialità come:

- strumento creativo di conoscenza e di interazione;**
- mezzo che offre agli alunni la possibilità di costruire autonomamente propri percorsi cognitivi;**
- mezzo che permette la realizzazione di progetti comuni, con la costruzione di forme di cooperazione, con la revisione ed il perfezionamento continuo del lavoro collaborativo di gruppo.**
- oggetto di apprendimento;**

La multimedialità può svolgere un importante ruolo nei processi di strutturazione delle conoscenze. L'ambiente reticolare in cui ci si muove con l'uso consapevole dei nuovi media consente di essere in sintonia con i processi mentali soprattutto delle nuove

generazioni, che non sono solo lineari e sequenziali, bensì di tipo reticolare, provvisti di nodi e links.

AREA B.E.S. disabilità

Piano Educativo Individualizzato

L'integrazione degli alunni disabili impegna docenti, alunni e genitori nel difficile percorso d'accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Per ciascun alunno con handicap la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI).

Il Piano educativo individualizzato (P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Sono componenti indispensabili nella stesura e nella definizione del PEI:

- i dati conoscitivi raccolti attraverso l'osservazione iniziale, i colloqui con i genitori, con i medici o gli esperti che operano sull'alunno, la lettura della documentazione esistente, ecc.
- la diagnosi funzionale che deve essere fornita dall'ASL;
- l'analisi delle risorse della scuola e del territorio;
- la programmazione individualizzata, che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie che si vogliono adottare per valorizzare le risorse dell'alunno.

Monitoraggio e verifiche

I soggetti preposti verificano gli effetti dei diversi interventi disposti e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico sull'alunno in situazione di handicap. Gli esiti delle verifiche devono confluire nel P.E.I.

Il percorso formativo è un tratto, una tappa, dell'intero progetto di vita. Come ogni progetto di vita, anche il percorso formativo si traduce in progetto e prende senso e contenuto dal contesto socio-culturale dell'individuo, dalla sua motivazione, dagli obiettivi che si pone e dalle risorse personali e sociali, disponibili o reperibili.

Favorire e promuovere la partecipazione attiva della persona disabile al suo progetto di vita ne rafforza l'identità personale e sociale, ne sostiene l'autostima, la rende e la fa sentire a pieno titolo un cittadino ed un lavoratore, generando inclusione sociale.

Modello di Piano Educativo Individualizzato adottato dai docenti di sostegno

ISTITUZIONE SCOLASTICA

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Anno Scolastico _____ Classe _____ Sez _____

| | | |
|-------------------------|------------------|------------------------|
| ALUNNO | | |
| | | |
| cognome | nome | data di nascita |
| | | |
| luogo di nascita | residenza | telefono |

NUMERO DI ALUNNI DELLA CLASSE:

NUMERO DI ALUNNI CON BES NELLA CLASSE

QUADRO ORARIO CLASSE

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato |
|--------------------|---------------|----------------|------------------|----------------|----------------|---------------|
| 1 [^] ora | | | | | | |
| 2 [^] ora | | | | | | |
| 3 [^] ora | | | | | | |
| 4 [^] ora | | | | | | |
| 5 [^] ora | | | | | | |

| | | | | | | |
|--------|--|--|--|--|--|--|
| 6^ ora | | | | | | |
|--------|--|--|--|--|--|--|

QUADRO ORARIO DEL DOCENTE DI SOSTEGNO
(indicare con asterisco le eventuali ore di presenza dell'educatore)

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato |
|--------|--------|---------|-----------|---------|---------|--------|
| 1^ ora | | | | | | |
| 2^ ora | | | | | | |
| 3^ ora | | | | | | |
| 4^ ora | | | | | | |
| 5^ ora | | | | | | |
| 6^ ora | | | | | | |

Sintesi diagnosi funzionale:

| | | | |
|--|----|----|-------------------------|
| La scuola è in possesso di certificazione medica | SI | NO | <i>Data:</i> |
| La scuola è in possesso della L.104 | SI | NO | <i>Data: revisione:</i> |
| La scuola è in possesso di Diagnosi Funzionale | SI | NO | <i>Data</i> |

| CARATTERISTICHE FISICHE | | | | | |
|--|----|----|------------------------------|----|----|
| ■ Buono stato di salute se no quali tipi di problematiche si evidenziano? _____ _____ ____ | SI | NO | ■ Difficoltà di fonazione | SI | NO |
| | | | ■ Buona funzionalità visiva | SI | NO |
| | | | ■ Buona funzionalità uditiva | SI | NO |
| ■ Utilizza protesi sanitarie o ausili tecnici Se si quali? | | | | SI | NO |
| ■ Esperienze scolastiche precedenti: | | | | | |

| | | |
|----------------------------|----|----|
| ■ Interventi riabilitativi | SI | NO |
|----------------------------|----|----|

| | | |
|-------------------------------|----|----|
| Se si quali? | | |
| ▪ Trattamenti farmacologici | SI | NO |
| ▪ In orario scolastico | SI | NO |
| Nome somministratore e ruolo; | | |

| | | | | | |
|---------------------------------|----|----|-----------------------|----|----|
| CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI | | | | | |
| ▪ Aggressività | SI | NO | ▪ Dipendenza | SI | NO |
| ▪ Partecipazione | SI | NO | ▪ Accettazione regole | SI | NO |
| ▪ Eventuali altre osservazioni: | | | | | |

| | | |
|------------------------------------|----|----|
| FUNZIONALITA' PSICOMOTORIA | | |
| ▪ Coordinazione dinamica generale | SI | NO |
| ▪ Motricità fine | SI | NO |
| ▪ Coordinazione spazio – temporale | SI | NO |

| | |
|--|--|
| SERVIZIO E INTERVENTI DI SUPPORTO INTEGRATI CON IL COMUNE DI RESIDENZA | |
| Educatore in orario scolastico (nome e cognome) | |
| Monte ore settimanale educatore in orario scolastico | |
| Educatore domiciliare (nome e cognome) | |
| Monte ore settimanale educatore domiciliare | |

| ALTRI SOGGETTI COINVOLTI IN INTERVENTI DI CARATTERE RIABILITATIVO | |
|---|---|
| Nominativo dell'operatore | |
| Tipologia di intervento | <input type="checkbox"/> logopedico <input type="checkbox"/> fisioterapico <input type="checkbox"/> psicomotorio <input type="checkbox"/> altro (specificare) |
| Monte ore intervento settimanale | |
| Sede dell'intervento | |
| Tempo dell'intervento | <input type="checkbox"/> orario scolastico <input type="checkbox"/> orario extra scolastico |
| Specificare tempo in orario scolastico | |

| QUADRO FAMILIARE | | | | | |
|--|----------------|-----|----------------|-------------|--|
| Grado di parentela | Nome e Cognome | Età | Studi compiuti | Professione | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| <input type="checkbox"/> L'alunno vive in famiglia | | SI | NO | | |
| Se no dove? | | | | | |

**VALUTAZIONE DELLE POTENZIALITÀ E DELLE COMPETENZE
ACQUISITE NELLE SEGUENTI AREE:**

| | |
|---|----------------------------|
| 1. AREA:COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA (livello di sviluppo cognitivo, attenzione, memoria, processi di selezione – recupero - elaborazione dell’informazione, modalità e tempi di apprendimento). | |
| <i>PUNTI DI FORZA</i> | <i>SINTESI DEI BISOGNI</i> |

| | |
|--|----------------------------|
| 2. AREA:AFFETTIVO-RELAZIONALE (autostima, motivazione, partecipazione, relazioni interpersonali, integrazione). | |
| <i>PUNTI DI FORZA</i> | <i>SINTESI DEI BISOGNI</i> |

| | |
|---|----------------------------|
| 3. AREA:SENSORIALE-PERCETTIVA (funzionalità visiva e uditiva). | |
| <i>PUNTI DI FORZA</i> | <i>SINTESI DEI BISOGNI</i> |

| | |
|--|----------------------------|
| 4. AREA DELLE AUTONOMIE (personale, scolastica, sociale). | |
| <i>PUNTI DI FORZA</i> | <i>SINTESI DEI BISOGNI</i> |

| | |
|--|----------------------------|
| 5. AREA:PSICO-MOTORIA-PRASSICA (schema corporeo, percezione, coordinazione motoria, lateralizzazione e coordinazione oculo-manuale, orientamento spazio-temporale, motricità fine, motricità globale, autonomia personale). | |
| <i>PUNTI DI FORZA</i> | <i>SINTESI DEI BISOGNI</i> |

6. AREA: COMUNICATIVO-LINGUISTICA (ascolto, comprensione e produzione dei linguaggi verbali e non verbali, lettura, scrittura, competenze linguistiche, capacità comunicative, espressive e pragmatiche).

| | |
|-----------------------|----------------------------|
| <i>PUNTI DI FORZA</i> | <i>SINTESI DEI BISOGNI</i> |
|-----------------------|----------------------------|

7. AREA: LOGICO-MATEMATICA (forme e colori, concetti topologici, processi di seriazione e di classificazione, concetto di quantità e di numero, calcolo scritto e mentale, logica, risoluzione di problemi, capacità di astrazione).

| | |
|-----------------------|----------------------------|
| <i>PUNTI DI FORZA</i> | <i>SINTESI DEI BISOGNI</i> |
|-----------------------|----------------------------|

Sintesi orientativa per la definizione della programmazione educativa

| Are di funzionamento e capacità | SI | NO |
|---|-----------|-----------|
| Capacità di mantenere l'attenzione sul compito da svolgere | | |
| Capacità di memorizzazione | | |
| Capacità di apprendimento di concetti contenuti in un testo espositivo | | |
| Capacità di produrre un testo scritto | | |
| Capacità di eseguire autonomamente compiti/processi cognitivi semplici | | |
| Capacità di portare a termine un compito | | |
| Capacità non sufficiente di perseverare nello svolgimento di un compito nel quale ha già fallito in passato | | |
| Capacità deficitaria nell'apprendimento e memorizzazione di concetti contenuti in un testo | | |

PROPOSTA EDUCATIVA con :

- programma differenziato
- programma ministeriale con obiettivi minimi

(individuare gli obiettivi - generali e specifici - verificabili, relativamente all'area presa in esame,
anche in riferimento alla programmazione di classe)

| | | |
|--|-----------------------|-----------------|
| 1. AREA:COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA Obiettivi Generali: | | |
| Obiettivi Specifici: | a breve/medio termine | a lungo termine |

| | | |
|---|-----------------------|-----------------|
| 2. AREA:AFFETTIVO-RELAZIONALE Obiettivi Generali: | | |
| Obiettivi Specifici: | a breve/medio termine | a lungo termine |

| | | |
|---|-----------------------|-----------------|
| 3. AREA:SENSORIALE-PERCETTIVA Obiettivi Generali: | | |
| Obiettivi Specifici: | a breve/medio termine | a lungo termine |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

| | | |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------|
| 4. AREA DELLE AUTONOMIE | | |
| Obiettivi Generali: | | |
| Obiettivi Specifici: | a breve/medio termine | a lungo termine |
| 5. AREA:PSICO-MOTORIA-PRASSICA | | |
| Obiettivi Generali: | | |
| Obiettivi Specifici: | a breve/medio termine | a lungo termine |

| | | |
|---|-----------------------|-----------------|
| 6. AREA:COMUNICATIVO-LINGUISTICA | | |
| Obiettivi Generali: | | |
| Obiettivi Specifici: | a breve/medio termine | a lungo termine |

| | | |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------|
| 7. AREA:LOGICO-MATEMATICA | | |
| Obiettivi Generali: | | |
| Obiettivi Specifici: | a breve/medio termine | a lungo termine |

MODALITA' DI ATTUAZIONE

(anche in riferimento alla classe)

modalità operativa (definire come si deve operare per raggiungere gli obiettivi, nella sezione, nella classe, nel plesso):

strategie didattiche (definire quali si intendono applicare):

operatori coinvolti (indicare i nominativi degli operatori coinvolti nell'attuazione degli interventi: docenti, operatori ASL, operatori Amm.ne Comunale o Provinciale, collaboratori scolastici, genitore o tutore, altre figure professionali):

ausili e materiali utili a perseguire gli obiettivi (sussidi, strumenti, ausili di tipo didattico, tecnologico, sanitario, riabilitativo, che si intende utilizzare per perseguire gli obiettivi):

risorse territoriali (indicare le risorse territoriali che possono essere utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi):

VALUTAZIONE

Criteri e metodi di valutazione (indicare come verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi):

Firme per la condivisione del documento

| cognome | nome | ruolo | firma |
|----------------|-------------|-----------------------------------|--------------|
| | | docente | |
| | | tutore | |
| | | operatore A.S.L. | |
| | | referente centro convenzionato | |
| | | docente di sostegno | |
| | | educatore | |
| | | madre/tutore | |
| | | padre/tutore | |

AREA B.E.S.: disturbi specifici di apprendimento e altri tipi di bisogni educativi

Con il termine DSA si comprende un gruppo eterogeneo di problematiche che vanno dalla difficoltà nell'acquisizione e nell'uso di abilità di comprensione del linguaggio orale, lettura, scrittura, calcolo, in una situazione in cui, nella maggior parte dei casi, il livello scolastico e le capacità sensoriali sono adeguati all'età.

Le difficoltà connesse ai DSA si riflettono prioritariamente sull'apprendimento e sullo sviluppo delle competenze ma, quando non sono adeguatamente riconosciute, considerate e trattate in ambito scolastico, causano anche ricadute sugli aspetti emotivi, di costruzione dell'identità, dell'autostima, delle relazioni con i coetanei. E' importante identificare quegli adattamenti che siano fattibili da portare a termine dagli insegnanti nell'ambito scolastico.

Il nostro Istituto attiverà il Protocollo previsto per studenti con D.S.A. non appena in possesso della certificazione specialistica prevista.

Non è necessaria, invece, alcuna certificazione nel caso l'allievo manifesti un disagio di altro tipo (ambientale, socio-culturale, linguistico, economico o altro) che lo ponga in una situazione di bisogno educativo speciale. In questo caso, su sollecitazione della famiglia o sulla base delle osservazioni pedagogiche svolte dai docenti, può essere attivato un percorso didattico personalizzato formalizzato o meno.

In tutti i casi di Bisogni Educativi Speciali, tale percorso mira a:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES;
- favorire il successo scolastico

- ridurre i disagi formativi ed emozionali facendo maturare un positivo senso di autostima;

Modello di Piano Didattico Personalizzato adottato dall'Istituto.

| |
|---|
| <p style="text-align: center;">P.D.P.</p> <p style="text-align: center;">PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO</p> <p>Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA- Legge 170/2010)</p> <p>Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)</p> <p style="text-align: center;">Istituto</p> <p style="text-align: center;">A.S. _____</p> |
|---|

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe/Team: _____

Referente/i DSA/BES _____

Coordinatore GLI _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data ____/____/____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

➤ **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:**

(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ in data ____/____/____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

➤ **ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola** _____

Redatta da: _____ in data ____/____/____

(relazione da allegare)

➤ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione** _____

Redatta da: _____ in data ____/____/____

(relazione da allegare)

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

| DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi) | OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti) | | | |
|--|--|---|---------------------------------------|------------------------------|
| LETTURA | LETTURA | | | |
| | VELOCITÀ | <input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole | | |
| | CORRETTEZZA | <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe) | | |
| | COMPrensIONE | <input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica | | |
| SCRITTURA | SCRITTURA | | | |
| | SOTTO DETTATURA | <input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta | | |
| | | TIPOLOGIA ERRORI <input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici | | |
| | PRODUZIONE AUTONOMA/ | ADERENZA CONSEGNA | | |
| | | <input type="checkbox"/> Spesso | <input type="checkbox"/> Talvolta | <input type="checkbox"/> Mai |
| | | CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA | | |
| | | <input type="checkbox"/> Spesso | <input type="checkbox"/> Talvolta | <input type="checkbox"/> Mai |
| | | CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...) | | |
| | | <input type="checkbox"/> Spesso | <input type="checkbox"/> Talvolta | <input type="checkbox"/> Mai |
| | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | | | |
| | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Parziale | <input type="checkbox"/> Non adeguata | |

| | | | | |
|--|--|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| | | USO PUNTEGGIATURA | | |
| | | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Parziale | <input type="checkbox"/> Non adeguata |

| GRAFIA | GRAFIA | | | |
|---|--|------------------------------------|------------------------------------|--|
| | LEGGIBILE | | | |
| | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> Poco | <input type="checkbox"/> No | |
| | TRATTO | | | |
| | <input type="checkbox"/> Premuto | <input type="checkbox"/> Leggero | <input type="checkbox"/> Ripassato | <input type="checkbox"/> Incerto |
| CALCOLO | CALCOLO | | | |
| | Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata) | <input type="checkbox"/> spesso | <input type="checkbox"/> talvolta | <input type="checkbox"/> mai |
| | Recupero di fatti numerici (es: tabelline) | <input type="checkbox"/> raggiunto | <input type="checkbox"/> parziale | <input type="checkbox"/> non raggiunto |
| | Automatizzazione dell'algoritmo procedurale | <input type="checkbox"/> raggiunto | <input type="checkbox"/> parziale | <input type="checkbox"/> non raggiunto |
| | Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) | <input type="checkbox"/> spesso | <input type="checkbox"/> talvolta | <input type="checkbox"/> mai |
| | Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) | <input type="checkbox"/> adeguata | <input type="checkbox"/> parziale | <input type="checkbox"/> non adeguato |
| | Capacità di problem solving | <input type="checkbox"/> adeguata | <input type="checkbox"/> parziale | <input type="checkbox"/> non adeguata |
| | Comprensione del testo di un problema | <input type="checkbox"/> adeguata | <input type="checkbox"/> parziale | <input type="checkbox"/> non adeguata |

| ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO | | |
|--|---|-----------------------------|
| (Dati rilevabili se presenti nella diagnosi) | OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti) | |
| PROPRIETÀ LINGUISTICA | PROPRIETÀ LINGUISTICA | |
| | <input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale | |
| MEMORIA | MEMORIA | |
| | Difficoltà nel memorizzare: <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure | |
| ATTENZIONE | ATTENZIONE | |
| | <input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva | |
| AFFATICABILITÀ | AFFATICABILITÀ | |
| | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| PRASSIE | PRASSIE | |
| | <input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione | |
| ALTRO | ALTRO | |

SEZIONE B -PARTE II

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

1) DOCUMENTAZIONE

- Diagnosi di _____
- Documentazione altri servizi (tipologia) _____
- Relazione del consiglio di classe/team- in data _____

2) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- per **gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si **suggerisce la compilazione della griglia osservativa riportata di seguito**;
- per **gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche utilizzando gli indicatori predisposti per gli allievi con DSA.**

| GRIGLIA OSSERVATIVA¹ per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale) | Osservazione degli INSEGNANTI | Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti) |
|---|--|---|
| Manifesta difficoltà di lettura/scrittura | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta difficoltà di espressione orale | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta difficoltà logico/matematiche | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Non svolge regolarmente i compiti a casa | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.) | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Si fa distrarre dai compagni | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta timidezza | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola) | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |

LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

| MOTIVAZIONE | | | | |
|---|---|-----------------------------------|--|---------------------------------------|
| Partecipazione al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Molto Adeguata | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Poco Adeguata | <input type="checkbox"/> Non adeguata |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà | <input type="checkbox"/> Molto Adeguata | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Poco Adeguata | <input type="checkbox"/> Non adeguata |
| Consapevolezza dei propri punti di forza | <input type="checkbox"/> Molto Adeguata | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Poco Adeguata | <input type="checkbox"/> Non adeguata |
| Autostima | <input type="checkbox"/> Molto Adeguata | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Poco Adeguata | <input type="checkbox"/> Non adeguata |
| ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA | | | | |
| Regolarità frequenza scolastica | <input type="checkbox"/> Molto Adeguata | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Poco Adeguata | <input type="checkbox"/> Non adeguata |
| Accettazione e rispetto delle regole | <input type="checkbox"/> Molto Adeguata | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Poco Adeguata | <input type="checkbox"/> Non adeguata |
| Rispetto degli impegni | <input type="checkbox"/> Molto Adeguata | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Poco Adeguata | <input type="checkbox"/> Non adeguata |
| Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative | <input type="checkbox"/> Molto Adeguata | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Poco Adeguata | <input type="checkbox"/> Non adeguata |
| Autonomia nel lavoro | <input type="checkbox"/> Molto Adeguata | <input type="checkbox"/> Adeguata | <input type="checkbox"/> Poco Adeguata | <input type="checkbox"/> Non adeguata |
| STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO | | | | |
| Sottolinea, identifica parole chiave ... | <input type="checkbox"/> Efficace | | <input type="checkbox"/> Da potenziare | |
| Costruisce schemi, mappe o diagrammi | <input type="checkbox"/> Efficace | | <input type="checkbox"/> Da potenziare | |
| Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...) | <input type="checkbox"/> Efficace | | <input type="checkbox"/> Da potenziare | |
| Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...) | <input type="checkbox"/> Efficace | | <input type="checkbox"/> Da potenziare | |
| Altro | | | | |

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro
-
-

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro
-
-

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro
-
-

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE

| DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE | MISURE DISPENSATIVE | STRUMENTI COMPENSATIVI | STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE | OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze) | PARAMETRI DI VALUTAZIONE |
|---|--------------------------------|-----------------------------------|---|---|-------------------------------------|
| MATERIA Firma docente: | | | | | |
| MATERIA Firma docente: | | | | | |

| DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE | MISURE DISPENSATIVE | STRUMENTI COMPENSATIVI | STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE | OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze) | PARAMETRI DI VALUTAZIONE |
|---|--------------------------------|-----------------------------------|---|---|-------------------------------------|
| MATERIA Firma docente: | | | | | |
| MATERIA Firma docente: | | | | | |
| MATERIA Firma docente: | | | | | |

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

| | MISURE DISPENSATIVE² (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE |
|------|--|
| D1. | Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe |
| D2. | Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento |
| D3. | Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo |
| D4. | Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti |
| D5. | Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna |
| D6. | Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie |
| D7. | Dispensa dall'utilizzo di tempi standard |
| D8. | Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi |
| D9. | Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi |
| D10. | Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie |
| D11. | Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling |
| D12. | Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari |
| D13. | Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali |
| D14. | Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni |
| D15. | Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi |
| D16. | Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte |
| D17. | Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale |
| D18. | Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione |
| D19. | Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi) |
| D20. | Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi |
| D21. | Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici |
| D22. | Altro |

² Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione.**

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO

(anche per gli **esami conclusivi dei cicli**)

| Disciplina | Misure dispensative | Strumenti compensativi | Tempi aggiuntivi | Criteri valutativi | Altro |
|-------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|---------------------------|--------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

La valutazione degli alunni con DSA e BES

Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per questi alunni. La valutazione degli alunni DSA e con BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà, e facendo riferimento alle seguenti tabelle:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA PER STUDENTI CON DSA (DISLESSIA E DISGRAFIA) LINGUE

| OBIETTIVI | Max | Obiettivo raggiunto | Obiettivo parzialmente raggiunto | Obiettivo non raggiunto |
|--|-----|---------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Comprensione del testo | 5 | 4 - 4,5 - 5 | 2 - 2,5 - 3 - 3,5 | 0 - 0,5 - 1 - 1,5 |
| Conoscenza e padronanza delle strutture linguistiche | 5 | 4 - 4,5 - 5 | 2 - 2,5 - 3 - 3,5 | 0 - 0,5 - 1 - 1,5 |

Valutazione: ____ /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA PER STUDENTI CON DSA (DISCALCULIA)

| OBIETTIVI | Max | Obiettivo raggiunto | Obiettivo parzialmente raggiunto | Obiettivo non raggiunto |
|---|-----|---------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Comprensione e formalizzazione del testo del problema | 5 | 4 - 4,5 - 5 | 2 - 2,5 - 3 - 3,5 | 0 - 0,5 - 1 - 1,5 |
| Conoscenza regole | 2 | 2 | 1 - 1,5 | 0 - 0,5 |
| Applicazione delle tecniche risolutive | 3 | 3 | 1 - 1,5 - 2 - 2,5 | 0 - 0,5 |
| Correttezza nel calcolo | - | - | - | - |
| Precisione e ordine nell' esecuzione | - | - | - | - |
| | | | | |

Valutazione: ____ /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI CON DSA

| | | | |
|---|--|--|-------------------------|
| PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA | Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura | | Non valutato |
| | Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale) | Semplicità (lessico limitato ma corretto) | 0,5 - 1 |
| COMPETENZA ESPOSITIVA | Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione | nulla | 0 |
| | | parziale | 0,5 |
| | | sufficiente | 1 |
| | | discreta | 1,5 |
| | | adeguata | 2 |
| COMPETENZA ORGANIZZATIVA | Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti | mancanza di coerenza collegamento tra le parti | 0 |
| | | scarsa coerenza e frammentarietà | 0,5 - 1 |
| | | sufficiente coerenza e organicità | 1,5 - 2 |
| | | discreta coerenza e organicità | 2,5 |
| | | apprezzabile coerenza | 3 |
| PERTINENZA | Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta | inadeguata | 0 |
| | | parzialmente adeguata | 1-1,5 |
| | | adeguata | 2 |
| CREATIVITA' | Rielaborazione personale e critica Originalità | non significativa | 0 |
| | | parzialmente significativa | 1-1,5 |
| | | significativa | 2 |
| VALUTAZIONE | | Voto in decimi (<i>in lettere</i>) | <u> </u> / 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA (VERIFICHE ORALI)

| LIVELLO | Descrizione |
|--------------------|---|
| OTTIMO (10) | Dimostra un'accurata comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici ad un compito o situazione ed esprime intenzioni relative ad alcuni aspetti dell'informazione. |
| DISTINTO (9/8) | Mostra un'accurata e completa comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito. |
| BUONO (7) | Mostra un'incompleta comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito/situazione e possiede una serie di evidenti idee errate. |
| SUFFICIENTE (6) | Dimostra idee incerte circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione. |

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

| COGNOME E NOME | DISCIPLINA | FIRMA |
|----------------|------------|-------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | | |

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.)

_____, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Modello di Piano Annuale per l'Inclusione stabilito dal MIUR e adottato dall'Istituto

Scuola _____ a.s. _____

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

| A. Rilevazione dei BES presenti: | n° |
|---|-----------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | |
| ➤ minorati vista | |
| ➤ minorati udito | |
| ➤ Psicofisici | |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | |
| ➤ ADHD/DOP | |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | |
| ➤ Socio-economico | |
| ➤ Linguistico-culturale | |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | |
| ➤ Altro | |

| | | |
|--|------------------------------------|--|
| | Totali | |
| | % su popolazione scolastica | |
| N° PEI redatti dai GLHO | | |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | | |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | | |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Si / No |
|---|---|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | | |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | | |
| Docenti tutor/mentor | | |
| Altro: | | |
| Altro: | | |

| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Si / No |
|--|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | |
| | Rapporti con famiglie | |
| | Tutoraggio alunni | |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | |
| | Rapporti con famiglie | |
| | Tutoraggio alunni | |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | |
| | Rapporti con famiglie | |
| | Tutoraggio alunni | |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | |
| | Altro: | |

| | | | | | | |
|---|---|----------|----------|----------|----------|----------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | | | | | |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | | | | | |
| | Altro: | | | | | |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | | | | | |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | | | | | |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | | | | | |
| | Altro: | | | | | |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | | | | | |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | | | | | |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | | | | | |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | | | | | |
| | Progetti territoriali integrati | | | | | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | | | | | |
| | Rapporti con CTS / CTI | | | | | |
| | Altro: | | | | | |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | | | | | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | | | | | |
| | Progetti a livello di reti di scuole | | | | | |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | | | | | |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | | | | | |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | | | | | |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | | | | | |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | | | | | |
| Altro: | | | | | | |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | | | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; | | | | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | | | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. | | | | | |
| Altro: | | | | | |
| Altro: | | | | | |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | |

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

| |
|---|
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; |
| Valorizzazione delle risorse esistenti |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. |

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____
 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

Il PAI viene presentato in base al modello predisposto dal MIUR: le sue linee essenziali si vanno definendo nel corso dell'anno scolastico 2017/18 in base a quanto programmato nel PEI dell'Istituto.

La scuola si impegna ad incrementare i suoi punti di forza attraverso un'organizzazione degli spazi e della didattica attenti alla diversità, valorizzando al meglio le risorse già presenti e adoperando strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. A questo scopo i docenti della classe, con il supporto dei docenti di sostegno, utilizzeranno modalità valutative attente ad ogni forma di bisogno educativo speciale anche con l'ausilio di griglie appositamente strutturate.

I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari, nel corso del corrente anno scolastico, elaboreranno un percorso progettuale in orario curriculare dedicato alla prevenzione delle dipendenze patologiche (videogiochi, cellulare, internet, fumo e alcool). Si valuterà l'opportunità di fare ricorso a figure esterne qualificate.

Si propone, inoltre, l'utilizzo di risorse aggiuntive da destinare alla realizzazione di un progetto di musicoterapia per gli alunni diversamente abili.

Le famiglie saranno sollecitate a dare supporto e a partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative in maniera più attiva. Saranno organizzati incontri formativi appositi, con l'ausilio di personale specializzato, per affrontare le problematiche dell'età evolutiva.